



FEASR



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE DEL VENETO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020	
BANDO PUBBLICO	REG UE 1305/2013, Art. 39 quater
codice misura	22. Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina
codice sottomisura	22.1 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina
codice tipo intervento	22.1.1 Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall'impatto dell'invasione russa dell'Ucraina
Autorità di gestione	Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione
Struttura responsabile di misura	Direzione Agroalimentare



461e51a4



1. Descrizione generale

1.1. Descrizione tipo intervento

Al fine di fronteggiare i problemi di liquidità, che mettono a rischio la continuità delle attività svolte dalle imprese agricole e delle PMI (Piccole Medie Imprese) attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli nonché la loro redditività, con il presente tipo di intervento “Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dall’impatto dell’invasione russa dell’Ucraina”, si intende fornire una risposta volta a contrastare gli squilibri creatisi nel mercato a causa del conflitto.

Il sostegno è rivolto alle aziende agricole e alle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli maggiormente colpiti dalla crisi.

Le analisi rese disponibili a luglio 2022 dai principali osservatori nazionali – ISMEA - Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare e CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria - riportate in particolare nel Rapporto “I costi correnti di produzione dell’agricoltura - Dinamiche di breve e lungo termine, effetti degli aumenti dei costi e prospettive per le imprese della filiera”, evidenziano come i settori maggiormente colpiti siano il comparto zootecnico e quello delle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Con riferimento alla specifica situazione regionale, l’aiuto è rivolto alle imprese che operano nell’ambito delle produzioni maggiormente colpite e che perseguono l’obiettivo indicato dal comma 3 dell’articolo 39 quater la lettera d) del Reg. UE 1305/2013: “metodi di produzione rispettosi dell’ambiente e del clima”.

Il sostegno del tipo di intervento 22.1.1, pertanto, è diretto:

- agli agricoltori allevatori che per l’anno campagna 2022 hanno presentato domanda di pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013 e sono stati assoggettati al pertinente regime di condizionalità e alle pratiche agricole benefiche per il clima e l’ambiente (greening).
- alle PMI di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli che al momento dell’adozione del bando della misura 22 risultano iscritti nel “Registro degli operatori biologici”.

1.2. Obiettivi

La sottomisura 22.1, tipo di intervento 22.1.1, contribuisce al perseguimento degli obiettivi relativi alle seguenti Priorità del Programma:

- Priorità 2, Focus Area 2A “Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l’ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l’orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività”;
- Priorità 3, Focus Area 3a “Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di valore aggiunto per i produttori agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali”.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L’ambito territoriale interessato dall’applicazione del bando è rappresentato dall’intero territorio regionale.

2. Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

- a) Agricoltori allevatori, detentori dei capi allevati, comprese le cooperative agricole di produzione che svolgono attività di allevamento di animali.



461e51a4



- b) PMI che svolgono sia l'attività di trasformazione che l'attività di commercializzazione di prodotti agricoli (come definite ai sensi dell'art. 2 commi 6 e 7 del regolamento UE n. 702/2014¹). I prodotti agricoli sono i prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, con eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

2.2.1. Criteri di ammissibilità dei soggetti

2.2.1.1 Imprese agricole

Al momento della presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve:

1. possedere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) come definito dalla normativa nazionale e regionale. In alternativa, essere imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 2135 del Cod. Civ., iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (art. 2 della L. 9/63) o di IAP.
2. possedere conoscenze e competenze professionali adeguate. Tale requisito è assorbito dalla qualifica di IAP. Per il Coltivatore Diretto la competenza professionale è dimostrata alternativamente mediante:
 - a) titolo di studio attinente le materie agrarie o iscrizione all'ordine dei dottori agronomi e dottori forestali, al collegio dei periti agrari e dei periti agrari laureati, al collegio degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati.
Il titolo di studio deve essere stato conseguito in Italia presso scuola statale o paritaria (secondo le norme vigenti), ovvero all'estero ma legalmente accreditato in Italia.
I titoli di studio riconosciuti ai fini del presente bando sono:
 - Diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario;
 - Diploma triennale di qualifica professionale attinente il settore agrario;
 - Qualifica professionale triennale regionale di operatore agricolo (Terzo livello del Quadro Europeo delle Qualificazioni – EQF);
 - Lauree triennali appartenenti alle classi L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agro ambientali, L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali).
 - Lauree magistrali (già specialistiche) o a Ciclo Unico appartenenti alle classi LM-07 (Biotecnologie agrarie), LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali), LM-42 (Medicina veterinaria).
 - b) attestato di frequenza di un corso di formazione (150 ore) finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente; le caratteristiche del corso sono riportate nell'Allegato tecnico 11.1;
 - c) svolgimento di attività agricola come capo azienda o coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno un triennio in data antecedente alla presentazione della domanda.

Nel caso di società di persone, di società di capitali, di cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale l'allevamento di animali, tutti i requisiti soggettivi devono essere

¹ (6) "trasformazione di prodotti agricoli": qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;

(7) "commercializzazione di un prodotto agricolo": la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione di un prodotto agricolo se avviene in locali separati, adibiti a tale scopo;



461e51a4



in capo, rispettivamente, ad almeno un socio, ad almeno un amministratore e ad almeno un socio amministratore.

2.2.2. Criteri di ammissibilità dell'impresa

2.2.2.1 Imprese agricole

Al momento della presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve:

- essere iscritto nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A.;
- essere iscritto nell'Anagrafe del Settore Primario;
- svolgere attività di allevamento zootecnico ed essere detentore delle specie riportate nella sottostante tabella, con le relative presenze minime di capi nel corso del 2022:

Categoria animale	Numero minimo di animali nel corso del 2022 (n. capi)
Bovini da carne	30
Vacche da latte	10
Bufalini da carne o da latte	10
Ovi-caprini da carne o da latte	70
Suini - scrofe	15
Suini da ingrasso	30
Equini da carne	25
Polli da carne	1.600
Ovaiole	1.100
Avicoli (altro)	800
Conigli - fattrici	350

- possedere "Codice Allevamento" attivo, a sé intestato, presente nella Banca Dati Nazionale Zootecnica (BDN) alla data di approvazione del Bando;
- condurre, nel territorio regionale del Veneto, l'U.T.E. (come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999 n. 503) nella quale è inserita l'attività di allevamento;
- aver presentato, per la campagna 2022, domanda di pagamenti diretti ai sensi del regolamento (UE) n. 1307/2013 ed essere assoggettato al pertinente regime di condizionalità e alle pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (greening). I soggetti ricadenti nel regime dei "Piccoli agricoltori" non sono sottoposti a condizionalità e obblighi greening e pertanto non possono accedere al presente sostegno;
- al momento della concessione dell'aiuto, non aver avuto sanzioni (con riduzione dei pagamenti diretti) in relazione alla condizionalità e al greening per l'anno 2021 o per l'anno 2022.

2.2.2.2 PMI

Al momento della presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve:

- essere iscritto alla Camera di Commercio I.A.A.
- svolgere sia l'attività di trasformazione che quella di commercializzazione di prodotti agricoli così come definite ai sensi dell'art 2, numeri (6) e (7) del Reg Ue n. 702/2014. Si definisce:
 - trasformazione di prodotti agricoli: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta un prodotto agricolo;
 - commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione o l'esposizione ai fini della vendita, la messa in vendita, la consegna o qualsiasi altra modalità di immissione sul mercato, eccettuata la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o trasformatori ed ogni operazione necessaria per preparare il prodotto per questa prima vendita.

Qualora queste imprese agroalimentari siano anche produttrici della materia prima agricola, questa deve rappresentare un quantitativo non prevalente (inferiore al 50%) rispetto al totale della materia prima trasformata.

Alla data di approvazione del presente bando da parte della Giunta regionale il soggetto richiedente deve:

- essere iscritto al registro degli operatori biologici.



461e51a4



3. Interventi ammissibili**3.1. Descrizioni interventi**

Non applicabile al presente tipo di intervento.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Non applicabile al presente tipo di intervento.

3.3. Impegni a carico dei beneficiari

Non applicabile al presente tipo di intervento.

3.4. Vincoli e durata degli impegni

Non applicabile al presente tipo di intervento.

3.5. Spese ammissibili

Non applicabile al presente tipo di intervento.

3.6. Spese non ammissibili

Non applicabile al presente tipo di intervento.

3.7. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Non applicabile al presente tipo di intervento.

3.8. Requisiti obbligatori

Non applicabile al presente tipo di intervento.

4. Pianificazione finanziaria**4.1. Importo finanziario a bando**

Per il Tipo di intervento 22.1.1, l'importo messo a bando è pari a 17.022.263,45 euro. 12.987.012,99 euro programmati nella focus area 2 A e destinati al sostegno degli agricoltori e 4.035.250,46 euro programmati nella focus area 3 A e destinati al sostegno delle PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

4.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

Il sostegno viene erogato come importo forfettario e presenta la seguente modulazione in funzione della disponibilità finanziaria e del numero di domande pervenute:

Soggetto beneficiario	Sostegno per singolo beneficiario (euro)
Agricoltori allevatori	3.000,00
PMI attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	8.000,00

Nel caso in cui, per una o per entrambe le focus area, l'ammontare complessivo del sostegno richiesto dovesse essere superiore alla disponibilità finanziaria messa a bando, sarà applicata una riduzione proporzionale a tutte le istanze poste utilmente nella graduatoria della focus area interessata.

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

Non applicabile al presente tipo di intervento

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Non applicabile al presente tipo di intervento



461e51a4



4.5. Riduzioni e sanzioni

Non applicabile al presente tipo di intervento.

5. Criteri di selezione**5.1. Criteri di priorità e punteggi**

Non applicabile al presente tipo di intervento

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

Non applicabile al presente tipo di intervento

6. Domanda di aiuto**6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto**

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia Veneta per i Pagamenti – AVEPA, secondo le modalità previste dal documento “Indirizzi procedurali generali” del PSR e dai Manuali di AVEPA, entro i 45 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il richiedente può presentare una sola domanda, riferita ad una tra le categorie di beneficiari indicati al Paragrafo 4.2.

All'atto della domanda, i richiedenti devono dichiarare in modo esplicito di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione del Veneto, dell'Organismo pagatore AVEPA, dello Stato e della Commissione europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti per mancata approvazione della misura da parte della Commissione europea o per l'obbligo di apportare alla misura e/o al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 modificazioni tali da non consentire il riconoscimento, in tutto o in parte, degli aiuti stessi.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Per gli allevamenti suini da ingrasso o da riproduzione, cunicoli da carne ed equini da carne, documentazione probante la presenza di animali in allevamento nel corso del 2022 (fatture di acquisto o di vendita degli animali nel corso del 2022).

7. Domanda di pagamento

Non applicabile al presente tipo di intervento in quanto la domanda di aiuto è anche domanda di pagamento.

8. Controllo degli impegni assunti dai beneficiari

Non applicabile al presente tipo di intervento

9. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020, in virtù delle specifiche disposizioni del PSR approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2015) 3482 del 26.5.2015 e con DGR n. 947 del 28 luglio 2015 e degli Indirizzi Procedurali Generali del PSR approvati con DGR n. 1937 del 23 dicembre 2015

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.



461e51a4



Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli "Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso" l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

10. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia Tel.041/2795547 – Fax 041/2795575

email: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

Sito internet: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/sviluppo-rurale-2020>

AVEPA Agenzia Veneta per i Pagamenti via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova

Tel. 049/7708711

email: organismo.pagatore@avepa.it

PEC: protocollo@cert.avepa.it

Sito internet: <http://www.avepa.it>



461e51a4



11. ALLEGATI TECNICI

11.1 Allegato tecnico - Contenuti minimi del corso per il riconoscimento della sufficiente professionalità

Il corso deve riguardare almeno i seguenti argomenti:

- i. normativa di politica agricola comunitaria e sulle organizzazioni comuni di mercato, in particolare del settore produttivo principale riguardante l'azienda condotta;
- ii. normativa riguardante la tutela ambientale in campo agricolo e del benessere animale;
- iii. sicurezza sul lavoro;
- iv. contabilità e gestione aziendale;
- v. normativa fiscale;
- vi. elementi di informatica



461e51a4

